

Newspaper metadata:

Source: Civonline.it Author:
Country: Italy Date: 2019/06/18
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 38.370
Ave € 492,85
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.civonline.it/articolo/riciclaggio-raee-target-lontano>

Riciclaggio Raee, target lontano

Nell'Unione Europea soltanto 1/3 di rifiuti elettronici viene raccolto correttamente



Ogni anno in Europa si generano circa 9 milioni di tonnellate di Rifiuti Elettronici. Di queste solo un terzo, circa 3 milioni di tonnellate, vengono trattate nel pieno rispetto della legge. Il resto viene smaltito in modo non sicuro dal punto di vista ambientale, o finisce per gonfiare discariche abusive sparse per tutto il Pianeta. Questo è stato uno dei temi affrontati durante il convegno internazionale "Raee: sei nazioni a confronto" organizzato da **Ecodom**, il consorzio italiano per la gestione dei Rifiuti delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. È la Francia il Paese del sestetto che, nel triennio 2015-2017, ha immesso più Apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee) nel proprio mercato ed è anche la prima nazione nel ritiro dei **Raee** domestici, con un quantitativo che, nel 2018, è stato di 728.569 tonnellate. In questa classifica, il Regno Unito è secondo con 493.323 t, seguito da Italia (310.610 t), Spagna (268.003), Olanda (167.235) e Portogallo (67.692), che però conteggia nella cifra fornita sia i **Raee** domestici che quelli professionali. Il nostro Paese occupa però l'ultimo posto per quanto riguarda la raccolta pro-capite (cioè i kg di **Raee** raccolti ogni anno per ciascun abitante): solo 5,1 kg/abitante di **Raee**, meno della metà della Francia (10,8 kg/abitante). L'Italia dunque registra un forte divario con gli altri paesi europei e anche con gli obiettivi fissati dalla direttiva europea sui **Raee**. Analizzando i dati del 2018, tra i sei Paesi partecipanti all'incontro organizzato da **Ecodom**, quattro hanno superato il target di raccolta del 45% fissato fino all'anno scorso dall'Unione Europea. Il tasso di ritorno (ovvero il rapporto tra **Raee** gestiti e media delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti) è stato del 50% in Olanda, del 49% in Francia e Spagna e del 48% in Portogallo. Non hanno raggiunto la quota minima né l'Italia, ferma al 37%, né il Regno Unito con il 35%. In attesa di conoscere i numeri relativi al 2019, sembrerebbe improbabile per tutte e sei le nazioni riuscire a raggiungere il target minimo del 65% in vigore dall'inizio di quest'anno. Questo incontro, afferma Maurizio Bernardi, Presidente di **Ecodom**, «riveste particolare importanza perché in Italia è da poco iniziato il processo di recepimento delle Direttive europee sull'Economia Circolare: i rappresentanti del Parlamento e del Ministero dell'Ambiente avranno quindi la possibilità di esaminare i risultati di raccolta, i vantaggi e gli svantaggi dei diversi modelli di Extended Producers' Responsibility. Uno sguardo particolare è stato rivolto a quello che a oggi è il principale problema nel settore dei Raee: i 'flussi paralleli', cioè l'ingente quantità di rifiuti elettrici ed elettronici che scompare

Newspaper metadata:

| | |
|----------------------|------------------|
| Source: Civonline.it | Author: |
| Country: Italy | Date: 2019/06/18 |
| Media: Internet | Pages: - |

Media Evaluation:

| | |
|---------------|----------|
| Readership: | 38.370 |
| Ave | € 492,85 |
| Pages Occuped | 1.0 |

Web source: <http://www.civonline.it/articolo/riciclaggio-raee-target-lontano>

senza lasciare traccia. Nel nostro stesso mercato operano purtroppo numerosi soggetti per i quali i **Raee** rappresentano solo una fonte di arricchimento, da sfruttare senza riguardo del bene sociale, dell'ambiente e dell'economia. Oggi chiediamo a tutti i nostri interlocutori istituzionali, al Parlamento e al ministero dell'Ambiente, di definire insieme a noi un modello che permetta all'Italia di risolvere il più rapidamente possibile questo problema" conclude Bernardi.